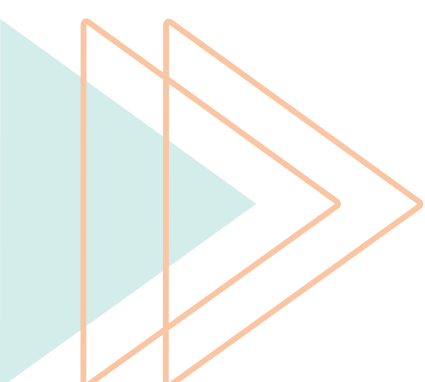




WEST SICILY 2034

RISORSE IN RETE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

STRUMENTI INNOVATIVI DI PIANIFICAZIONE E
GESTIONE DELLE POLITICHE DI AREA VASTA



Da Trapani parte un percorso che ha l'obiettivo di disegnare la "Next Generation West Sicily" da consegnare ai cittadini di domani, sperimentando metodi e strumenti innovativi di pianificazione e gestione delle politiche di Area Vasta



Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo



Rivoluzione verde e transizione ecologica



Infrastrutture per una mobilità sostenibile



Istruzione e ricerca



Coesione e inclusione



Salute

WWW.WESTSICILY2034.IT



INDICE

Premessa metodologica. I tre step di West Sicily 2034	4
1. La lettura del contesto di riferimento secondo gli indicatori del benessere economico e sociale	6
2. Il coinvolgimento dei territori	15
2.1 Gli incontri di concertazione West Sicily 2034	15
2.2 La comunicazione West Sicily 2034	18
3. La definizione della strategia	21
3.1 Il quadro di riferimento per la definizione della strategia	21
3.2 Dall'obiettivo generale alla vision	28
3.3 Le linee strategiche e gli obiettivi specifici	29
3.4 I programmi di azione	33
Conclusioni	37
Credits	38

Premessa metodologica. I tre step di West Sicily 2034

Il territorio dell'Area Vasta della provincia di Trapani, coordinato dal Comune Capoluogo, si è posto l'obiettivo di costruire la strategia "West Sicily" 2034 attraverso un modello innovativo e partecipato diretto a sviluppare una vision territoriale ed una strategia di medio periodo che migliori e rafforzi i processi, le competenze e gli strumenti di pianificazione strategica sovra-comunale, costruendone anche il sistema di attuazione, definendo e valutando progetti strategici e istituendo una rete stabile territoriale e un sistema di governance (ufficio unico) che coordini i processi di programmazione, progettazione, valutazione e monitoraggio.

La definizione della strategia è partita dall'assunto che la stessa andrà ad incidere su un territorio che si caratterizza con la presenza di numerosi asset territoriali e risorse endogene comprendenti anche importanti valenze legate al patrimonio naturalistico e paesaggistico, alla storia, enogastronomia, artigianato, arte e cultura che spesso sono delle vere e proprie eccellenze di livello internazionale.

Al contempo i Comuni della rete progettuale vantano un ricco background di esperienze di pianificazione e programmazione spesso realizzate all'interno di coalizioni che, secondo una geografia variabile, li hanno visti aggregarsi per aree territoriali e/o per tematiche. A ciò sono andate ad aggiungersi le procedure di aggregazione legate all'attuazione territorializzata dei fondi strutturali in Sicilia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

Proprio partendo dal potenziale degli asset individuati e dalla capacità di aggregazione dimostrata, ed in sinergia con le strategie territoriali in corso di realizzazione, si è lavorato per dotare l'Area Vasta di uno strumento innovativo in grado di governarne lo sviluppo in modo responsabile e sostenibile, sviluppando una vision territoriale basata sui sei assi strategici indicati dalla Linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza declinati secondo la caratterizzazione dell'Area Vasta trapanese.

La metodologia si è fondata in maniera significativa su un approccio dal basso che ha integrato un sistema di animazione, ascolto, concertazione e comunicazione, nella consapevolezza che lo sviluppo coordinato di un territorio non può prescindere dal

coinvolgimento diretto e partecipato del sistema degli stakeholder socioeconomici quali importanti attori della programmazione concertata.

Per questo le azioni di concertazione territoriale e di comunicazione hanno affiancato l'intero percorso e sono state dirette ad orientare cittadini e portatori di interesse verso una conoscenza ed una consapevolezza del tema, favorendo quel confronto costruttivo alla base della creazione di un piano di sviluppo territoriale.

La diagnosi territoriale, supportata dalla significativa azione concertativa realizzata, ha consentito di definire una strategia di medio-lungo periodo coerente con le potenzialità del territorio e condivisa con il sistema degli stakeholder.

La redazione della strategia è stata accompagnata da un approccio organizzativo diretto alla creazione di una rete stabile, formata sia dai soggetti pubblici che dal partenariato socioeconomico, che rappresenti le fondamenta di un sistema di coordinamento della pianificazione strategica, programmazione e progettazione ma anche della valutazione ex ante ed ex post.

Per attuare tale approccio sono state studiate soluzioni giuridiche ed organizzative tali da garantire efficacia, efficienza ed economicità e capacità di operare concretamente a favore ed in nome e per conto dei Comuni che aderiscono alla rete ed al contempo coinvolgere a pieno titolo gli stakeholder territoriali.

Il percorso di West Sicily 2034 può essere quindi sintetizzato nei tre step che verranno descritti nel proseguo del presente volume:

1. La lettura del contesto di riferimento;
2. Il coinvolgimento dei territori;
3. La definizione della strategia.

1. La lettura del contesto di riferimento secondo gli indicatori del benessere economico e sociale

Il contesto territoriale di West Sicily 2034 si estende per 2.470 Km² comprendente tutti e venticinque i comuni della provincia di Trapani con una popolazione totale di 413.568 abitanti.

Per redigerne un quadro di sintesi si è scelto di utilizzare l'approccio multidimensionale elaborato da ISTAT per misurare il "Benessere equo e sostenibile" (Bes) in grado di rappresentare, al contempo, sia uno strumento di analisi di elevato livello informativo che la base di un sistema trasparente ed imparziale di valutazione dell'impatto della strategia.

Si tratta di una analisi che basandosi su solide basi scientifiche integra le informazioni fornite dagli indicatori sulle attività economiche con le fondamentali dimensioni del benessere, corredate da misure relative alle diseguaglianze e alla sostenibilità rendendo i territori maggiormente consapevoli dei propri punti di forza e delle difficoltà da superare per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ponendo tale concetto alla base delle politiche pubbliche e delle scelte individuali.

La cadenza annuale della rilevazione a cura di Istat consente, infine, un costante e neutrale sistema di monitoraggio dell'evoluzione delle dinamiche del benessere territoriale.

La lettura del contesto dell'Area Vasta è stata, quindi, elaborata partendo dalle macro-tematiche di riferimento del sistema BES Istat, successivamente scomposte in tematismi specifici correlati agli indicatori che ne valorizzano in modo quali-quantitativo la descrizione esistente sul territorio.

La tematica Salute viene declinata secondo due tematismi specifici che sono l'Aspettativa di vita e la Mortalità. L'analisi evidenzia una sostanziale aderenza dei dati tra il territorio dell'aggregazione dei Comuni di West Sicily 2034, quello della Regione Siciliana e quello nazionale, fatta eccezione per il Tasso standardizzato di mortalità (65 anni e +), che mostra un dato superiore di circa all'8% rispetto alla media nazionale.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Aspettative di vita	Speranza di vita alla nascita - Totale	2021	Istat	anni	81,5	80,9	82,4
	Speranza di vita alla nascita - Maschi	2021	Istat	anni	79,7	78,7	80,1
	Speranza di vita alla nascita - Femmine	2021	Istat	anni	83,4	83,1	84,7
	Speranza di vita a 65 anni	2021	Istat	anni	19,7	19,3	20,3
Mortalità	Tasso standardizzato di mortalità	2019	Istat	per 10.000 abi.	89,2	93,2	82,5
	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni)	2019	Istat	per 10.000 abi.	8,3	8,4	8,1
	Tasso standardizzato di mortalità (65 anni e +)	2019	Istat	per 10.000 abi.	452,0	474,0	416,0

L'analisi su **Istruzione e formazione** comprende lo studio del Livello d'istruzione, delle Competenze e della Formazione continua.

I dati rilevano, mediamente, un gap del territorio rispetto alla media nazionale ed una situazione di coerenza con quella regionale sottolineando, però, che la percentuale dei Neet[1] presenti sul territorio è più alta del 7,2 % in confronto al dato nazionale, ma più bassa del 6% rispetto al dato regionale.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Livello d'istruzione	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	2021	Istat	%	30,3	36,3	23,1
	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	2021	Istat	%	49,7	52,4	62,7
	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	2021	Istat	%	18,1	19,9	28,1
Competenze	Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2021-2022	Invalsi	Punteggio medio	170,9	172,8	185,5
	Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2021-2022	Invalsi	Punteggio medio	177,7	176,0	191,0
	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	2020	Miur	per 1.000 abi.	32,5	31,0	27,3
Formazione continua	Popolazione 25-64 anni in istruzione e /o formazione (Partecipazione alla formazione continua)	2021	Istat	%	6,6	7,1	9,9

[1] NEET (Not in Education, Employment or Training). Indicatore atto a individuare la quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione

Il tema del **Lavoro e conciliazione tempi di vita** è stato analizzato secondo quattro sotto tematiche descrittive del fenomeno: Partecipazione, Occupazione, Disoccupazione e Infortuni.

Anche in questa area di analisi i dati evidenziano scostamenti, in chiave peggiorativa, rispetto alle rilevazioni nazionali, mentre il confronto con i dati regionali evidenzia un migliore posizionamento del territorio rispetto a diversi indicatori.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Partecipazione	Tasso di inattività (15-74 anni)	2021	Istat	%	56,3	56,0	44,1
	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	2021	Istat	%	69,2	67,8	60,0
	Differenza di genere nel tasso di inattività	2021	Istat	%	23,7	24,5	17,3
Occupazione	Tasso di occupazione (20-64 anni)	2021	Istat	%	45,7	44,5	62,7
	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	2021	Istat	%	-22,0	-26,3	-19,3
	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	2020	Istat	%	22,3	19,3	31,1
	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	2020	Inps	num. medio	180,4	197,5	223,1
	Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	2020	Inps	num. medio	-12,9	-13,2	-16,3
Disoccupazione	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2021	Istat	%	15,7	18,7	9,5
	Tasso di disoccupazione (15-34 anni)	2021	Istat	%	25,3	34,1	17,9
Infortuni	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	2020	Inail	num. medio	9,5	10,3	9,0

L'analisi del **Benessere economico** fa riferimento al reddito, alla ricchezza, alla capacità di consumo, ma anche ad alcune dimensioni di benessere materiale che tali strumenti permettono di acquisire (condizioni abitative, possesso di beni durevoli, ecc.). Inoltre, indaga eventuali disuguaglianze nella distribuzione delle risorse.

I dati reddituali sono al di sotto di quelli regionali e nazionali, mentre il territorio si contraddistingue per una differenza retributiva di genere inferiore del 38,5% rispetto al dato nazionale e del 15,2% rispetto a quello regionale.

Anche l'indicatore di difficoltà economica evidenzia un dato migliore rispetto alla situazione regionale e, di fatto, in linea con quello nazionale.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Reddito	Reddito imponibile medio per contribuente	2020	MEF	€	€ 14.649,0	€ 15.759,0	€ 19.796,0
	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	2020	Inps	€	€ 12.052,0	€ 14.375,0	€ 20.658,0
	Importo medio annuo delle pensioni	2021	Inps	€	€ 8.942,0	€ 9.473,0	€ 12.316,0
	Pensioni di basso importo	2021	Inps	%	27,5	27,8	22,6
Disuguaglianze	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	2020	Inps	€	€ -4.656,0	€ -5.489,0	€ -7.573,0
Difficoltà economica	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	2021	Banca d'Italia	%	1,0	1,6	0,9

L'analisi delle **Relazioni sociali** rappresenta un aspetto centrale per meglio contestualizzare un territorio. Le reti relazionali, infatti, sia tra persone sia tra individui e istituzioni, contribuiscono a descrivere la struttura del tessuto connettivo nel quale si muovono i legami del territorio preso in analisi.

La dimensione della partecipazione sociale e, in particolare, l'attività di volontariato organizzato, pur leggermente migliore rispetto alla media regionale, sembra rappresentare un punto di debolezza del territorio rispetto al livello nazionale.

La capacità di integrazione espressa dalla comunità rispetto ai soggetti più deboli è misurata dal dato relativo alla percentuale di presenza di alunni disabili nelle scuole del territorio (maggiore sia rispetto alla rilevazione regionale che a quella nazionale) e dagli indici di accoglienza (in linea con i dati regionali e nazionali con riferimento ai permessi di soggiorno e inferiori per quanto concerne le acquisizioni di cittadinanza).

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Disabilità	Presenza di alunni disabili	2019	Simpi	%	4,0	3,8	3,3
	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	2019	Simpi	%	2,9	3,0	2,7
	Presenza postazioni informatiche adatte nelle scuole di secondo grado	2020	Istat	%	74,4	78,1	78,4
Immigrazione	Permessi di soggiorno	2021	Istat	%	81,9	80,5	89,6
	Acquisizioni di cittadinanza	2020	Istat	%	0,6	1,5	2,6
Società civile	Diffusione delle istituzioni non profit	2020	Istat	per 10.000 abi.	48,6	47,0	61,2

L'opportunità di esprimere un'opinione politica e di partecipare al processo decisionale, soprattutto per le donne e i gruppi meno rappresentati, è importante; la trasparenza e la qualità del processo di decisione politica sono essenziali per la fiducia nelle istituzioni. La partecipazione civica e politica favoriscono la coesione sociale e consentono una maggiore efficienza delle politiche pubbliche.

Gli indicatori che descrivono la **Politica e le Istituzioni** nel territorio individuano una inclusività delle istituzioni in linea con i dati nazionali ed una amministrazione locale finanziariamente più efficiente rispetto alla media regionale.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Inclusività istituzioni	Amministratori donne a livello comunale	2021	Istat	%	34,1	36,4	33,7
	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	2021	Istat	%	26,1	30,6	26,1
Amministrazione locale	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	2020	Open Bdap	%	29,8	31,8	21,5
	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	2020	Open Bdap	per 1 euro di entrata	0,8	0,7	0,7

Il tema **Paesaggio e Patrimonio Culturale** fa riferimento sia al paesaggio sensibile, legato ai valori affettivi e simbolici, alla memoria personale, alle abitudini della vita quotidiana, e il paesaggio geografico, che invece, è quello sedimentato dalla storia in forme caratteristiche, riconosciute dalla collettività, che conferiscono una particolare identità a un territorio. In questa accezione, il paesaggio è parte integrante del patrimonio culturale, cioè dell'eredità storica della collettività, e come tale è considerato dalla Costituzione italiana, che lo associa nella tutela al "patrimonio storico e artistico della Nazione".

Gli indicatori evidenziano una significativa presenza di aree di particolare interesse naturalistico nel comprensorio West Sicily 2034 con un dato pari al 83,3% superiore di 15,4 punti rispetto al dato regionale e di 26,7 punti rispetto al dato nazionale.

Elementi positivi derivano anche dalla rilevanza e densità del patrimonio museale, mentre elementi di debolezza si desumono, invece, dalla dotazione di verde storico e parchi pubblici e dalla dotazione di patrimonio culturale.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Patrimonio culturale	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	2020	Istat	%	0,1	1,3	1,7
	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	2020	Istat	n. per 100 Km ²	1,5	0,9	1,3
	Presenza di biblioteche	2021	Anagrafe ICCU	n. per 100.000 abi.	10,0	14,0	21,0
	Dotazione di risorse del patrimonio culturale	2021	Ministero della Cultura	n. per 100 Km ²	20,4	32,6	72,9
Paesaggio	Diffusione delle aziende agrituristiche	2020	Istat	n. per 100 Km ²	3,0	3,2	8,3
	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	2021	MITE	%	83,3	67,9	56,6

Il tema della **Sicurezza** è stato analizzato sotto i profili della Criminalità e Sicurezza Stradale.

Sotto il primo profilo emerge (rispetto ai panorami nazionale e regionale) un buon dato sulla criminalità predatoria ed una criticità per i reati di truffa e frodi informatiche, mentre sotto il secondo si evidenzia una non sufficiente sicurezza del sistema della viabilità che genera dati significativi in termini di feriti a causa di incidenti stradali.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Criminalità	Tasso di omicidi volontari consumati	2020	Istat	n. per 100.000 abi.	0,7	0,7	0,5
	Tasso di criminalità predatoria	2020	Istat	per 100.000 abi.	24,8	30,1	33,6
	Truffe e frodi informatiche	2020	Istat	per 100.000 abi.	455,0	398,7	417,5
	Violenze sessuali	2020	Istat	per 100.000 abi.	4,8	6,4	7,6
Sicurezza stradale	Feriti per 100 incidenti stradali	2020	Istat	%	150,9	143,9	134,6
	Feriti per 100 incidenti stradali su strade extraurbane (escluse autostrade)	2020	Istat	%	174,8	166,6	150,0
	Tasso feriti in incidenti stradali	2020	Istat	per 1.000 abi.	2,7	2,4	2,7

La tematica relativa all'**Ambiente** è stata suddivisa nelle sotto tematiche: Qualità ambientale, Consumo di Risorse e Sostenibilità ambientale.

Elementi di criticità emergono dalla qualità ambientale sia in riferimento alla disponibilità di verde urbano che relativamente al superamento dei limiti di inquinamento dell'aria da biossido di azoto. I consumi di elettricità per uso domestico superano i dati regionali e nazionali, mentre elementi positivi emergono dai dati relativi alla sostenibilità ambientale a partire dalla percentuale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari al oltre il doppio di quella regionale e superiore di oltre 30 punti di quella nazionale.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Qualità ambientale	Disponibilità di verde urbano	2020	Istat	mq per abitante	6,1	15,3	31,0
	Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5	2020	Istat	µg/m3	-	1,0	77,0
	Superamento limiti inquinamento aria - NO2	2020	Istat	µg/m3	15,0	-	9,0
Consumo di risorse	Consumo di elettricità per uso domestico	2020	Terna	Kwh per abitante	1.284,8	1.167,2	1.113,9
Sostenibilità ambientale	Energia elettrica da fonti rinnovabili	2020	Terna	%	74,6	30,6	41,6
	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	2021	GSE	%	19,1	33,7	21,5
	Impianti fotovoltaici installati per Kmq	2021	GSE	%	2,9	2,5	3,4
	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	2021	GSE	Mwh	30,3	29,5	24,6

Gli indicatori che più descrivono **l'Istruzione, la ricerca e la competitività** esprimono punti di debolezza nella mobilità dei laureati del territorio evidenziando ulteriormente il fenomeno della "fuga dei cervelli" che rappresenta, probabilmente, il principale freno, in chiave attuale e prospettica, allo sviluppo economico e sociale del territorio. Correlato al fenomeno prima citato è, con ogni probabilità, collegato il dato delle imprese nel settore culturale e ricreativo al di sotto dei valori dell'ambito nazionale e regionale.

La specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza, pur con valori inferiori, non si discosta significativamente dai dati nazionali e regionali, ancorché possa ragionevolmente attendersi che senza una inversione di tendenza il gap sia destinato ad incrementarsi.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Innovazione	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	2020	Istat	%	29,5	31,6	32,6
	Lavoratori della conoscenza	2021	Istat	%		17,3	18,2
Ricerca	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	2020	Istat	per 1.000 abitanti residenti	-27,4	-25,4	-5,4
	Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni)	2020	Istat	per 1.000 abitanti residenti	-26,2	-23,2	-4,8
	Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni)	2020	Istat	per 1.000 abitanti residenti	-29,2	-28,7	-6,3
Creatività	Imprese nel settore culturale e creativo	2020	Istituto Tagliacarne	%	2,5	3,1	4,5
	Lavoratori nel settore culturale e creativo	2020	Istituto Tagliacarne	%	4,5	4,1	5,8

Ultimo tema è quello della qualità della **Qualità dei Servizi** analizzato nelle sotto tematiche del sistema Socio-Sanitario, della Pubblica Utilità, del sistema Carcerario, e della Mobilità.

Sotto il primo profilo appare evidente lo scostamento dalla media nazionale relativo ai bambini da 0 a 2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia dato che appare ancor più critico se connesso, invece, ad una presenza di servizi che è, invece, superiore alla media regionale e nazionale.

La lettura sui dati sulla pubblica utilità indica un livello di raccolta differenziata dei rifiuti urbani superiore ai dati regionali e siciliani ma, al contempo, evidenzia aspetti negativi sulle reti del servizio elettrico e di accesso ultra veloce a Internet.

Il sistema carcerario offre condizioni di affollamento sensibilmente migliori rispetto ai dati nazionali e regionali.

I dati sulla mobilità evidenziano forti criticità con una dotazione di posti – km offerti dal trasporto pubblico locale pari a meno della metà del dato nazionale ed inferiore, ancorché non in misura significativa, anche a quello regionale.

Descrizione Tema	Descrizione indicatore	Anno	Fonte	Unità di misura	Aggregazione Comuni West Sicily 2034	Regione Sicilia	Italia
Socio-sanitari	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	2020	Istat - BES Territori	%	5,2	5,1	13,7
	Emigrazione ospedaliera in altra Regione Sicilia	2020	Istat - BES Territori	%	8,5	5,9	7,3
	Presenza di servizi per l'infanzia	2019	Istat	%	66,7	44,6	60,1
Pubblica utilità	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	2021	Arera	num. medio	6,4	4,7	2,1
	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	2020	Ispra	%	65,2	42,3	63,0
	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	2021	Istat - BES Territori	%	35,9	47,5	44,4
Carcerari	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	2021	Ministero Giustizia	%	81,7	92,4	106,5
Mobilità	Posti-km offerti dal Tpl	2020	Istat - BES Territori	posti - Km per abitante	1,251	1,306	3,622

2. Il coinvolgimento dei territori

Lo sviluppo coordinato di un territorio non può prescindere dal coinvolgimento diretto e partecipato del sistema degli stakeholder socioeconomici, attori centrali della programmazione concertata.

In virtù di tale assunto il processo di creazione della strategia ha visto l'attività di concertazione quale elemento centrale per progettare e realizzare, attraverso il confronto fra tutti i soggetti pubblici e privati portatori di interesse, una nuova forma di partecipazione al processo di definizione delle scelte fondamentali delle strategie di sviluppo, nella convinzione che il confronto concertativo consenta alla dialettica fra le parti di svilupparsi entro un quadro di finalità programmatiche e condivise, di garantire la contestuale verifica della coerenza e della compatibilità reciproca tra le distinte politiche, le iniziative settoriali e le relative scelte di impiego delle risorse disponibili.

La metodologia utilizzata si è basata su un sistema di animazione, ascolto, concertazione e comunicazione integrato con l'utilizzo di adeguati strumenti tecnico – operativi.

Le azioni di concertazione territoriale e di comunicazione realizzate hanno contribuito ad orientare cittadini e stakeholder verso una conoscenza ed una consapevolezza dei temi affrontati, favorendo quel confronto costruttivo che è alla base della creazione di un piano di sviluppo territoriale concreto e condiviso.

Il modello utilizzato è stato incentrato su due sistemi di azioni che hanno operato in maniera sinergica:

- a) Sistema degli incontri;
- b) Sistema di comunicazione e concertazione continua.

2.1 Gli incontri di concertazione di West Sicily 2034

Il sistema degli incontri, che ha visto la partecipazione di 125 stakeholder pubblici e privati oltre ai 25 Comuni dell'Area Vasta, è stato realizzato attraverso un percorso di eventi cadenzati diretti sia a garantire una ampia e diffusa informazione ai cittadini ed al sistema degli attori territoriali che ad assicurare contributi qualificati alla strategia attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e dei soggetti target.

Gli incontri di concertazione sono stati organizzati seguendo due tipologie di approccio metodologico: "incontri territoriali" attraverso iniziative sui territori di riferimento e "incontri tematici" incentrati su specifici temi e realizzati secondo la metodologia Open Space Technology.

L'attività di concertazione ha preso avvio con l'evento di presentazione del progetto diretto a presentare al sistema degli stakeholder territoriali il percorso di costruzione della strategia ed è proseguita con un set workshop con i Comuni dell'Area Vasta suddivisi in aree territoriali omogenee in base sia agli elementi di contiguità territoriale che del sistema dei servizi e delle pregresse ed attuali esperienze di programmazione. In tal senso sono state individuate cinque aree omogenee:

- Area del trapanese e dell'agro ericino (Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Misiliscemi, Paceco, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice);
- Area del Belice (Castelvetrano, Campobello di Mazara, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, Vita);
- Area Litorale Sud (Marsala, Mazara del Vallo, Petrosino);
- Area del Golfo di Castellammare (Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta);
- Isole minori (Egadi, Pantelleria).

I primi workshop, dedicati agli amministratori comunali, sono stati l'occasione per descrivere ai Sindaci ed al management comunale il lavoro di diagnosi territoriale realizzato unitamente alle possibili evoluzioni degli scenari anche legate all'attuazione dei programmi di sviluppo e coesione di livello nazionale e regionale. Ne è seguita una fase di ascolto delle strategie ed aspettative di livello comunale e sovracomunale che si è conclusa accompagnando il processo concertativo ad una sintesi diretta ad individuare le linee guida di indirizzo proposte per la redazione della strategia.

La fase successiva ha poi visto il coinvolgimento degli stakeholder del sistema socioeconomico attraverso incontri sui territori finalizzati alla capillarizzazione dell'informazione e del confronto, aventi un taglio più colloquiale e diretto ad informare il sistema degli attori locali sugli elementi essenziali per l'elaborazione della strategia West Sicily 2034 ed a confrontarsi con gli stessi per acquisire indicazioni utili e per una migliore e più efficace redazione ed implementazione della stessa.

Successivamente agli incontri territoriali, si è tenuto l'evento tematico organizzato secondo il modello dell'Open Space Technology che si caratterizza per la partecipazione collettiva su più tavoli che affrontano tematiche differenti.

Ogni partecipante, a prescindere dal contesto e dal ruolo, è stato libero di scegliere a quale tavolo portare il proprio contributo nella consapevolezza che le idee e gli spunti espressi avrebbero influenzato il risultato finale consentendo un'analisi più approfondita, su diversi livelli di comprensione, delle questioni in gioco oltre che l'emergere di una molteplicità di idee e di prospettive diverse.

Obiettivo principale è stato quello di aprire un confronto tra coloro che hanno responsabilità sia in campo pubblico, sia privato, al fine di far convergere verso una finalità comune gli sforzi dei principali soggetti decisionali dell'Area Vasta (Enti Locali, Enti Pubblici, Aziende, Associazioni e Organismi di rappresentanza degli interessi privati) su alcuni grandi temi.

Cinque le tematiche scelte per l'OST, individuate partendo dalle missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e declinate con le idee e gli spunti emersi nel corso degli incontri territoriali:

- ▶▶ **Digitalizzazione e competitività:** promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenendo l'innovazione del sistema produttivo;
- ▶▶ **Istruzione e ricerca:** rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;
- ▶▶ **Inclusione sociale e coesione:** potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina;
- ▶▶ **Transizione ecologica e mobilità sostenibile:** promuovere e potenziare l'agricoltura sostenibile, l'economia circolare, la transizione energetica, la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero;

 **Cultura e Turismo:** valorizzare i luoghi storici e culturali migliorandone sicurezza e accessibilità, garantendo maggiori investimenti in turismo e cultura.

Il percorso degli eventi ha avuto, anche, un focus specifico sull'Area Urbana Funzionale (FUA) della Sicilia Occidentale che interessa i Comuni di Buseto Palizzolo, Campobello di Mazara, Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Misiliscemi, Paceco, Petrosino, Trapani – Comune Capofila, Valderice. Nello specifico, attraverso un laboratorio di progettazione partecipata, gli enti sono stati accompagnati nella costruzione della Strategia Territoriale della FUA della Sicilia Occidentale.

2.2 La comunicazione di West Sicily 2034

Tutta l'attività di animazione, ascolto e concertazione è stata accompagnata da adeguati strumenti tecnico operativi di comunicazione in modo da agevolare e rendere comprensibile il processo di informazione e coinvolgimento di tutti gli attori locali favorendo da un lato una conoscenza e consapevolezza sui temi trattati e dall'altro un confronto costruttivo in grado di integrare politiche, soggetti, livelli istituzionali, strumenti di programmazione per la creazione di una vision di sviluppo territoriale.

Infatti, senza un'adeguata visibilità, il processo rischia di non esistere nella percezione diffusa o, quantomeno, di perdere legittimazione. Un aspetto cruciale della comunicazione nei processi di costruzione della strategia è rappresentato dal presidio delle dinamiche relazionali del Piano, attraverso le quali passa la percezione che una comunità ha di sé stessa e dei propri obiettivi.

La promozione della partecipazione è avvenuta in modalità diverse sia verso i pubblici direttamente coinvolti che presso l'intera collettività a partire dai portatori di interessi diffusi.

Nel primo caso, infatti, essa ha avuto l'obiettivo di coinvolgere una serie di interlocutori, dando loro l'opportunità di prendere parte a un processo di definizione di un complesso intervento pubblico.

Nel secondo caso, invece, si è trattato di mettere a valore la partecipazione come scelta politica che l'amministrazione compie in modo consapevole e, nella stragrande maggioranza dei casi, in modo innovativo rispetto al consueto.

Il Piano strategico "West Sicily 2034" rappresenta la visione generale e condivisa dello sviluppo di un territorio e della sua comunità in un periodo medio-lungo di programmazione degli interventi. Si è lavorato, pertanto, per instaurare un processo di costruzione che potesse portare l'intero territorio interessato e la comunità che lo vive ad accordarsi intorno agli obiettivi di sviluppo da raggiungere costruendo una nuova identità e una propria scala di valori.

La comunicazione, infatti, non è stata solo a senso unico ma costituita da un insieme di input colti da diverse realtà e nello specifico: istituzioni, responsabili di iniziative e servizi, agenzie di sviluppo, associazionismo, imprenditori, opinion leaders e altri stakeholder.

Oltre alla creazione di una identità visiva chiara e coerente con linguaggi, temi ed iniziative progettuali, sono stati realizzati numerosi supporti comunicativi in grado di rendere costante e continuo l'aggiornamento su tutte le iniziative e gli incontri organizzati. All'avvio del progetto è stato attivato un ufficio stampa specifico per la comunicazione delle attività. Il servizio è stato operato da giornalisti accreditati che si sono occupati dei rapporti con la stampa e della produzione dei contenuti da veicolare. Il lavoro svolto ha consentito di aggiornare, in modo coerente e competente, sullo stato di avanzamento dei lavori, dare informazioni su eventi, incontri, attività e favorire la partecipazione diretta e indiretta di attori istituzionali, agenzie di sviluppo e cittadini.

L'iter di animazione e concertazione è stato "comunicato" anche attraverso un racconto puntuale e dinamico sui canali social di progetto (Facebook, Instagram, X, e Youtube).

Per una maggiore efficacia, soprattutto nello scambio di informazioni, alla concertazione "in presenza" è stata affiancata la piattaforma digitale per la condivisione delle informazioni e lo sharing di contributi provenienti dai soggetti coinvolti nelle iniziative.

Ogni evento è stato accompagnato da idonei supporti fisici e cartacei quali pannelli informativi, desk informativo promozionale, roll up, brochure.

Inoltre, per rafforzare la viralità della comunicazione ed utilizzare un ulteriore strumento informativo e diretto ai canali web e tv sono state realizzate video-pillole con interviste sui contenuti ed obiettivi di progetto e un video spot esplicativo di progetto, mini-interviste a stakeholder istituzionali e non protagonisti degli eventi di animazione territoriale.



3. La definizione della strategia

Così come in ambito imprenditoriale, anche in chiave di marketing territoriale, elementi fondanti delle strategie sono le capacità distintive del territorio (strettamente legate al sistema delle risorse autoctone) ed i fattori critici di successo che dalle stesse possono derivarne.

La strategia proposta è diretta ad assicurare al comprensorio dell'Area Vasta uno o più vantaggi competitivi "difendibili" e quindi caratterizzati da elementi di lunga durata, e ridotte imitabilità, trasferibilità e riproducibilità al fine di dare al territorio elementi per poter comunque avere un posizionamento di rilievo nel contesto regionale e nazionale.

Tale lavoro si concretizza nell'individuazione dell'obiettivo generale correlato alla vision territoriale che a sua volta è declinata in linee strategiche finalizzate ad obiettivi specifici da conseguirsi mediante la realizzazione di programmi di azione.

3.1 Il quadro di riferimento per la definizione della strategia

Gli elementi rilevati ed emersi nel corso delle attività di analisi desk e di quelle concertative costituiscono la base della valutazione complessiva sul contesto esaminato, effettuata secondo la metodologia dell'analisi SWOT in grado di offrire un quadro di riferimento per la definizione di orientamenti strategici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto West Sicily 2034.

L'analisi SWOT consente di ragionare rispetto all'obiettivo che si vuole raggiungere tenendo simultaneamente conto dei fattori endogeni e di quelli esogeni.

I fattori endogeni si distinguono in punti di forza e di debolezza; i fattori esogeni in opportunità e rischi.

Tra i primi si considerano le variabili interne, quelle che fanno parte del sistema e sulle quali è possibile intervenire.

Tra i secondi, invece, figurano variabili esterne al sistema che però possono condizionarlo sia positivamente sia negativamente. In quest'ultimo caso non è possibile intervenire direttamente sul fenomeno ma è opportuno predisporre strutture di controllo che individuino gli agenti esogeni, ne analizzino l'evoluzione, al fine di prevenire gli effetti negativi e mettere a profitto quelli positivi.

I punti di forza e di debolezza sono propri del sistema in analisi e sono modificabili grazie ad opportune politiche di intervento locali; le opportunità e le minacce derivano dal contesto esterno e non sono quindi modificabili dal contesto locale se non in modo indiretto e parziale, in quanto sono fuori dalle sue possibilità di controllo: sono piuttosto da tenere in considerazione nella formulazione delle politiche di intervento locali.

	Fattori positivi	Fattori negativi
Fattori interni	STRENGTHS (Punti di forza)	WEAKNESS (Punti di debolezza)
Fattori esterni	OPPORTUNITIES (Opportunità)	THREATS (Minacce)

La figura rappresenta la matrice SWOT cui si giunge al termine del processo di analisi. Nella parte alta (primi due quadranti) saranno evidenziati gli aspetti "interni", materiali ed immateriali caratterizzanti in positivo e in negativo il contesto strategico, progettuale, economico, ambientale, culturale, sociale, territoriale, organizzativo, produttivo rilevato. Nella parte bassa andranno, invece, elencati le forze, le tendenze e i fattori che possono offrire sostegno ed occasioni di sviluppo (opportunità) e quelli che potrebbero peggiorare e rendere critica la situazione esistente o limitare le possibilità future (rischi, minacce).

L'analisi SWOT, che segue, sintetizza i dati dell'analisi di contesto evidenziando esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio dell'Area Vasta trapanese specificandone punti di forza e di debolezza unitamente a minacce ed opportunità derivanti da fattori esterni.

Fattori positivi

STRENGTHS
(Punti di forza)

- Discreta diffusione dei servizi alle persone
- Presenza di immigrazione storicamente radicata e integrata
- Forte presenza del terzo settore
- Pianificazione territoriale avanzata
- Sistema di gestione dei rifiuti efficiente
- Presenza di un partenariato economico e sociale ampio
- Buona accessibilità dall'esterno,
- Buona dotazione di infrastrutture viarie
- Buona dotazione di infrastrutture digitali
- Buona presenza di una buona dotazione di approdi turistici
- Presenza di un rilevante polo universitario
- Presenza di vocazioni produttive storiche
- Presenza di una consistente filiera

Fattori negativi

WEAKNESSES
(Punti di debolezza)

- Debole visione unitaria e governance multilivello
- Diffusione del fenomeno del c.d. brain drain
- Rilevante presenza di fenomeni di criminalità organizzata
- Dinamica demografica stagnante
- Fenomeni di marginalità sociale
- Pubblica amministrazione a basso livello di efficienza e gap di capacitazione amministrativa
- Ridotta manutenzione dei collegamenti stradali
- Inadeguatezza/carenza del trasporto ferroviario
- Difficoltà di collegamento e connessione con aree rurali
- Ridotta accessibilità per le persone diversamente abili
- Bassa integrazione della rete sentieristica
- Bassa integrazione con vaste porzioni del territorio regionale
- Elevata pressione antropica

Fattori positivi

- Terziario di servizi abbastanza sviluppato
- Presenza di produzioni di qualità riconosciute e tutelate
- Storica presenza di esperienze di cooperazione e di integrazione tra imprese
- Patrimonio culturale ed ambientale di assoluto pregio
- Diffusa e articolata presenza di attrattori su più ambiti tematici
- Presenza di centri storici riqualificati
- Presenza di forti tradizioni locali e di una marcata cultura enogastronomica
- Dotazione ricettiva di buon livello
- Domanda turistica elevata

Fattori negativi

- Bassa capacità cooperativa
- Tessuto imprenditoriale frammentato
- Basso grado di apertura all'estero
- Declinante capacità competitiva
- Ricambio generazionale aziendale assente
- Bassa adesione reale ai disciplinari
- Bassa capacità di generare valore aggiunto
- Crescita fenomeni di uscita dal mercato del lavoro
- Fenomeni di degrado ambientale e paesaggistico
- Offerta turistica limitatamente integrata
- Difficoltosa fruizione e manutenzione degli attrattori ambientali e culturali
- Dato di presenza media turistica basso
- Settore turistico con ripresa post Covid più lenta a livello regionale
- Capitale umano poco qualificato
- Flessione della dinamica degli eventi culturali e ricreativi

Fattori positivi

OPPORTUNITIES
(Opportunità)

- Disporre di strumenti di pianificazione territoriale aggiornati
- Fruire dei fondi del PNNR, del PR FESR Sicilia 2021 – 2027, del PN Metro+
- Formare il capitale umano
- Migliorare la capacità gestionale della pubblica amministrazione
- Sviluppare/rafforzare le infrastrutture tecnologiche e logistiche
- Creare infrastrutture blu e verdi per la riqualificazione urbana
- Accrescere il ruolo dell'aeroporto in ottica di sistema della Sicilia Occidentale
- Sviluppare una mobilità urbana e interurbana multimodale sostenibile
- Riqualificare/rilanciare le aree per insediamenti produttivi
- Capitalizzare il crescente interesse verso opportunità di azioni e iniziative di rete tramite azioni di sistema

Fattori negativi

THREATS
(Minacce)

- Riduzione dei fondi a disposizione sul PNRR per il territorio provinciale
- Ridotta capacità istituzionale e amministrativa
- Frammentazione del tessuto programmatico
- Governance territoriale incompleta
- Clima di incertezza collegato a fattori esogeni
- Ridotta capacità di programmazione e coordinamento fra gli enti locali
- Ridotte dotazioni finanziarie degli Enti Locali
- Basso impatto funzionale degli strumenti di pianificazione e gestione del territorio
- Aggravamento del bilancio demografico
- Ridotto contributo del settore pubblico al potenziamento e/o adeguamento funzionale delle reti di collegamento materiali ed immateriali
- Ridotti investimenti nazionali e regionali

Fattori positivi

- Capitalizzare il crescente interesse verso opportunità di azioni e iniziative di rete tramite azioni di sistema
- Sfruttare la crescente domanda di prodotto certificato, tracciato e disciplinato in campo agroalimentare
- Sviluppare le produzioni tradizionali con modelli di economia circolare e Blue Economy
- Rafforzare il ruolo dell'innovazione tecnologica con processi di R&S
- Rafforzare i processi cooperativi fra il polo universitario e il comparto delle imprese in ambito R&S
- Rafforzare la componente della produzione di energie rinnovabili
- Migliorare i processi di integrazione dei migranti
- Sfruttare il trend crescente per l'intera Sicilia come destinazione turistica
- Agganciare la crescita dei collegamenti internazionali

Fattori negativi

- Frammentazione nei servizi a rete
- Presenza di territori a rischio marginalizzazione (Isole)
- Progressivo invecchiamento della forza lavoro
- Impoverimento delle attività manifatturiere della pesca
- Rischio di progressiva perdita dei saperi e dei mestieri tradizionali
- Concorrenza dei Paesi extra EU del bacino mediterraneo
- Difficile riconversione/conversione dei lavoratori
- Ridotta propensione delle imprese ad investimenti per la destagionalizzazione
- Concorrenza di altri sistemi turistici del Mediterraneo
- Fattori antropici e normativi che generano rilevanti difficoltà nei settori agricolo e della pesca

Fattori positivi

- Rafforzare le competenze specialistiche del turismo
- Capitalizzare iniziative promozionali
- Capitalizzare la maggior consapevolezza sul turismo esperienziale
- Capitalizzare la crescita della domanda del turismo di prossimità
- Sviluppare/rafforzare di modelli turistici relazionali
- Sfruttare in ottica di circuito la prossimità territoriale
- Migliorare la fruizione a fini ricreativi e culturali di aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico
- Promuovere gli elementi identitari del territorio

Fattori negativi

- Mancanza di una strategia integrata per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse territoriali per lo sviluppo turistico

3.2 Dall'obiettivo generale alla vision

L'analisi del contesto e del quadro di riferimento strategico ottenuto secondo l'approccio partecipativo prima descritto ha consentito di arrivare alla definizione dell'obiettivo generale di West Sicily 2034 così declinato: "Promuovere un percorso di sviluppo sostenibile e di coesione territoriale di lungo periodo dell'Area Vasta che si sviluppi intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale".

Un obiettivo generale che è strettamente connesso alle politiche europee e nazionali ed in particolare ai principi che guidano gli investimenti, le riforme e i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Strettamente correlata all'obiettivo generale è la vision strategica "West Sicily 2034. Risorse in rete per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile" che prende spunto da tre elementi fondamentali emersi dal confronto con il territorio: Rete, Innovazione, Sviluppo sostenibile.

La vision si sviluppa su principi di sostenibilità, inclusione sociale ed equità territoriale e su un impegno costante da parte di tutti gli attori coinvolti, compresa la comunità locale, le istituzioni pubbliche e il settore privato al fine di creare un percorso di crescita caratterizzato da:



Pianificazione a lungo termine: definizione di una visione a lungo termine e la pianificazione di obiettivi e strategie che coprono un arco temporale pluriennale.



Sostenibilità ambientale: attenzione alla protezione dell'ambiente, la riduzione delle emissioni di carbonio, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'adozione di tecnologie pulite.



Inclusione sociale ed economica: riduzione delle disuguaglianze sociali ed economiche all'interno dell'area, promuovendo l'accesso a servizi essenziali, l'istruzione, la formazione e l'occupazione per tutti.



Partecipazione della comunità: coinvolgimento attivo della comunità locale nella definizione degli obiettivi e delle politiche, nell'attuazione dei programmi in modo che rispecchino le esigenze e i desideri della popolazione.



Infrastrutture e connettività: investimenti in infrastrutture di base, come trasporti, energia, comunicazioni e reti digitali, per migliorare la connettività e la mobilità.

- ▶▶▶ **Innovazione e tecnologia:** promozione della ricerca e sviluppo e adozione di tecnologie innovative per sostenere la crescita economica e la competitività.
- ▶▶▶ **Cooperazione tra enti locali:** collaborazione tra le autorità locali, regionali e nazionali per affrontare le sfide in modo coordinato.
- ▶▶▶ **Monitoraggio e valutazione continua:** valutazione costante dei progressi e rimodulazione di politiche e strategie in base ai risultati ottenuti.
- ▶▶▶ **Risorse finanziarie a lungo termine:** sostenibilità finanziaria dei programmi di azione per garantirne l'attuazione nel lungo periodo.

3.3 Le linee strategiche e gli obiettivi specifici

Partendo dalla vision sono state individuate sette linee strategiche, sei delle quali sono la declinazione territoriale delle missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la settima riveste, invece, un carattere trasversale ed è legata alla necessità di costruire i network territoriali e renderli stabili nel lungo periodo.

Le linee strategiche di West Sicily 2034 definite sono:

1. Innovare e valorizzare le risorse endogene per la competitività del territorio: Partendo da una infrastrutturazione digitale diffusa si intende potenziare la competitività del sistema economico territoriale a partire dai suoi asset principali innovandone le organizzazioni ed i processi produttivi;

2. Territori ecologici e resilienti: Rappresenta un elemento fondante della strategia questa linea diretta a creare un territorio dove poter vivere, lavorare, accogliere per realizzare uno sviluppo economico ed una coesione sociale di lungo periodo. Un territorio che non distrugge ma rinnova le sue risorse, che garantisce sicurezza, supporto tecnologico, e, in generale, qualità della vita a residenti e turisti.

3. Mobilità strategica, integrata e sostenibile: Favorire una mobilità urbana e territoriale sostenibile, equa ed inclusiva rappresenta un tassello fondamentale della strategia, puntando a definire ed implementare un sistema in grado di: soddisfare le esigenze fondamentali di accessibilità delle persone e delle imprese in modo moderno, sicuro, compatibile con la salute umana e degli ecosistemi e durevole anche per le future generazioni;

4. Crescita e occupazione del capitale umano: Investire sul capitale umano significa puntare a ridurre in maniera significativa uno dei gap più importanti rilevati sul territorio in relazione all'istruzione ed all'occupazione e, in positivo, ricostruire un tessuto economico e sociale in grado di guardare al futuro puntando sulle nuove generazioni come leva per lo sviluppo e la coesione.

5. Società e territori inclusivi: Un percorso di sviluppo sostenibile può innestarsi solamente all'interno di territori e contesti che operano per ridurre i gap economici e sociali al loro interno puntando a garantire pari opportunità, partecipazione attiva ai processi decisionali, ed incrementare i tassi di occupazione.

6. Innovazione nel sistema sanitario di prossimità: Migliorare e garantire un accesso diffuso ed equo a servizi socio sanitari moderni ed innovativi anche nelle aree marginali valorizzando le risorse del territorio

7. Network territoriali: linea strategica trasversale che mira a potenziare la rete partenariale di West Sicily 2034 al fine di "stabilizzare" il sistema di pianificazione e programmazione e realizzare interventi innovativi di collaborazione e co-working.

Il percorso logico di declinazione territoriale delle linee strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è così sintetizzabile:

	Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo		Innovare e valorizzare le risorse endogene per la competitività del territorio
	Rivoluzione verde e transizione ecologica		Territori ecologici e resilienti
	Infrastrutture per una mobilità sostenibile		Mobilità strategica, integrata e sostenibile
	Istruzione e ricerca		Crescita e occupazione del capitale umano
	Inclusione e coesione		Società e territori inclusivi
	Salute		Innovazione nel sistema sanitario di prossimità

Network territoriali

Le linee strategiche sono state, a loro volta, declinate in obiettivi specifici al fine di fornire una guida chiara per l'organizzazione e garantire che tutte le attività da porre in essere siano allineate con la strategia complessiva, migliorando le probabilità di successo nel raggiungere l'obiettivo generale di lungo termine.

Secondo tale approccio sono stati individuati tre obiettivi specifici:

1. Migliorare la competitività del sistema territoriale: si riferisce alla capacità di attrarre investimenti, generare crescita economica ed innovazione e, in generale, di accrescere la competitività a livello nazionale.

2. Migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale: sono due aspetti chiave del benessere e della prosperità strettamente collegati e che influenzano direttamente il benessere delle persone, laddove il primo si riferisce al livello complessivo di benessere e soddisfazione dell'individuo ed il secondo alla protezione dell'ambiente e alla riduzione dei rischi associati ai fattori che lo minacciano.

3. Garantire la crescita, la tutela e la valorizzazione delle persone in una società innovativa e inclusiva: mira a massimizzare il potenziale di ciascun individuo e a creare un ambiente in cui l'innovazione sia alimentata dalla diversità e in cui l'inclusione sia favorita dall'adozione di soluzioni innovative.

La figura che segue rappresenta sinotticamente il collegamento logico funzionale tra l'obiettivo generale, la vision, le linee strategiche e gli obiettivi specifici.

La figura che segue rappresenta sinotticamente il collegamento logico funzionale tra l'obiettivo generale, la vision, le linee strategiche e gli obiettivi specifici.

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere un percorso di sviluppo sostenibile e di coesione territoriale di lungo periodo dell'Area Vasta che si sviluppi intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale

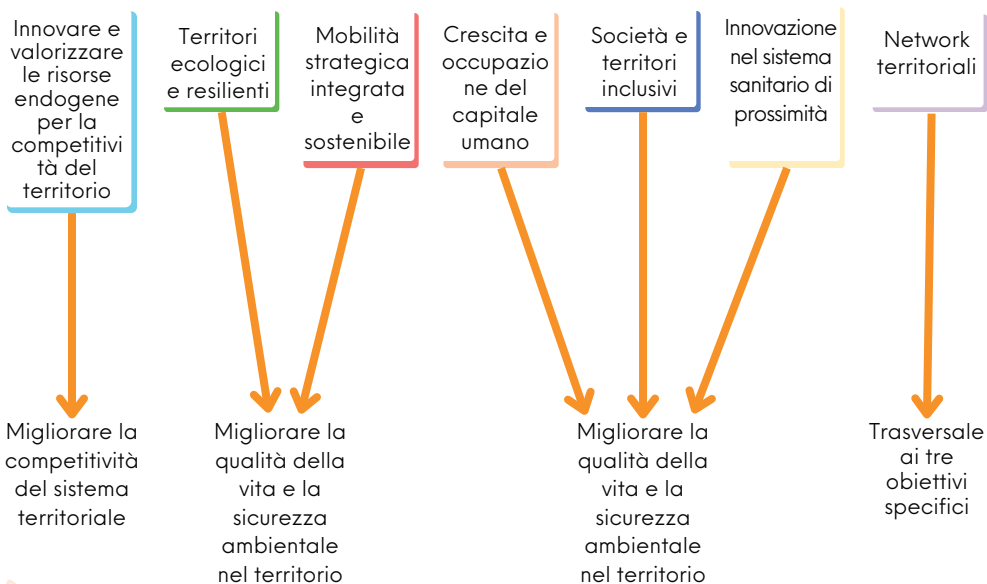


VISION

West Sicily 2034. Risorse in rete per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile



LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI SPECIFICI



3.4 I programmi di azione

Il "programmi di azione" sono iniziative organizzate che delineano un insieme di attività specifiche da intraprendere per raggiungere obiettivi definiti.

L'analisi di contesto integrata con gli esiti del percorso di ascolto del territorio hanno consentito di individuare per ciascuna linea strategica, ed il correlato obiettivo specifico, un sistema di programmi di azione diretti a realizzare, sul territorio, risultati durevoli in grado di determinare complessivamente e, nel lungo periodo, gli impatti sul sistema economico sociale in grado di determinare l'attuazione della visione ed il conseguimento dell'obiettivo generale.

Secondo l'approccio sopra specificato i programmi di azione diretti all'attuazione della linea strategica 1: "Innovare e valorizzare le risorse endogene per la competitività del territorio" sono:

Digitalizzazione diffusa ed innovazione dei processi e dei servizi delle amministrazioni comunali per spingere la competitività del territorio e attrarre investimenti imprenditoriali

Smart city e Isole smart: infrastrutturazione digitale, data processing e investimenti tecnologici per migliorare la qualità della vita dei residenti, la fruibilità dei visitatori e la competitività delle imprese e promuovere la cultura della digitalizzazione formando i cittadini;
Investimenti pubblici e leve fiscali a supporto dell'azione di **sviluppo delle imprese e della rigenerazione degli ambienti urbani** per dare nuovi e più efficienti servizi alla collettività;

Valorizzare, integrare le filiere, innovare e internazionalizzare le **produzioni locali di eccellenza** anche attraverso il potenziamento della ricerca applicata e orientata all'innovazione produttiva;

Potenziare la ricerca applicata per supportare la **nascita di nuove start up innovative**;

Valorizzare, innovare, rendere più accessibili e sostenibili i sistemi di fruizione del **patrimonio storico, ambientale e culturale**, il sistema dei piccoli attrattori e il sistema generale degli **asset turistici** anche con idonee azioni di contesto (rafforzamento, valorizzazione, accessibilità, innovazione, digitalizzazione);

Tutelare, valorizzare e funzionalizzare il **sistema delle coste dell'Area Vasta**;

Potenziare ed estendere l'area di attuazione della **strategia territoriale del Gal Elimos** che identifica il territorio come un "Luogo del benessere".

La linea strategica n. 2 "Territori ecologici e resilienti" si declina in:

Potenziare in chiave ecosostenibile e di promozione dell'economia circolare i **sistemi di gestione del ciclo dei rifiuti e delle acque**;

Innovare e migliorare le performance produttive e ambientali del **comparto agricolo, agroalimentare e della blue economy**;

Comunità green: Investire nei comuni isolani e rurali per il potenziamento delle produzioni da energia rinnovabile con sistemi innovativi, la riconversione delle centrali di produzione in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale, la creazione delle comunità energetiche, la transizione ecologica delle imprese;

Città sostenibili: incrementare la dotazione delle città di spazi ed aree verdi, promuovere l'efficienza energetica del patrimonio pubblico e della pubblica illuminazione, ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto;

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e **proteggere il territorio e la popolazione** dal rischio sismico, dai fenomeni naturali, dagli effetti del dissesto idrogeologico e dell'erosione costiera;

Innovare la **produzione di energia rinnovabile**.

La linea strategica 3 "Mobilità strategica, integrata e sostenibile" si attua mediante i seguenti programmi di azione:

Realizzare opere infrastrutturali strategiche per il **potenziamento dei sistemi ferroviari, stradali, portuali ed aeroportuali**;

Interventi per **l'intermodalità e la logistica integrata** per la movimentazione di passeggeri e merci con particolare riferimento ai settori agricolo, agroalimentare, e della blue economy;

Potenziare la **mobilità sostenibile** delle aree urbane dei principali poli di servizi delle città (Trapani/Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Alcamo);

Riqualficare i **sistemi stradali** delle aree rurali e potenziare quelli urbani a servizio delle attività produttive;

Pianificare e implementare **sistemi integrati di mobilità sostenibile e infomobilità** sul territorio dell'Area Vasta e razionalizzare i sistemi di mobilità delle aree a maggiore afflusso turistico e dei centri storici;
La Linea strategica 4 "Crescita e occupazione del capitale umano" si sviluppa attraverso:

Promuovere **l'infrastrutturazione fisica e tecnologica del sistema dell'istruzione**;

Consolidare e rafforzare la presenza ed il **ruolo dell'Università sul territorio dell'Area Vasta** anche finalizzato ad accrescere la competitività e l'innovatività delle imprese;

Favorire la **transizione dall'istruzione al lavoro**;

Supportare la revisione delle **metodologie formative** e attuare sistemi di formazione permanente della classe docente;

Potenziare le **infrastrutture per lo sport a scuola**;

Sviluppare e promuovere maggiormente la **formazione digitale** con la creazione di poli territoriali quali luoghi aggregativi e atelier formativi;

Realizzare **infrastrutture e servizi abitativi** e di supporto agli studenti;

La Linea strategia 5 "Società e territori inclusivi" realizza i propri obiettivi con i seguenti programmi di azione:

Incrementare i **servizi di prossimità e di comunità** per garantire un welfare equo e diffuso, anche a sostegno delle persone vulnerabili, per la prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, la realizzazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità e per incentivare l'inclusione attiva;

Sviluppare **politiche di contrasto alla povertà educativa** e contrastare la dispersione scolastica;

Realizzare e promuovere **interventi di rigenerazione urbana** e per un accesso equo alle abitazioni finalizzati all'inclusione sociale;

Ridisegnare un **territorio accessibile** attraverso l'adozione e l'attuazione di Piani di Eliminazione delle barriere architettoniche e realizzare interventi per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei luoghi pubblici di aggregazione e contenitori culturali per consentire un più ampio accesso alla socialità ed alla cultura;

Promuovere realtà occupazionali che favoriscano **l'inserimento lavorativo di soggetti fragili** ed a rischio di esclusione sociale anche attraverso incubatori di impresa e hub di orientamento all'autoimprenditorialità;

Promuovere e realizzare infrastrutture e servizi per la **conciliazione vita – lavoro**;

Promuovere e realizzare infrastrutture e servizi per l'**integrazione tra lo sport e l'inclusione sociale**;

Rafforzare il ruolo della **cittadinanza attiva e della co progettazione**.

Per la linea strategica n. 6 "Innovazione nel sistema sanitario di prossimità" sono individuati i programmi di azione:

Introdurre strumenti di **domotica, telemedicina e telemonitoraggio** per la sicurezza e la migliore qualità della vita nelle aree distanti dai luoghi di cura e primo soccorso e per il decongestionamento dei punti di accesso ai servizi sanitari;

- Promuovere e realizzare infrastrutture e servizi per il **potenziamento dell'assistenza sanitaria intermedia** (Ospedali di Comunità) e le reti di prossimità;
- Sperimentare **nuovi approcci alla salute** valorizzando le risorse del territorio;
- Rafforzare il sistema di **servizi di mobilità per la salute**.

La Linea strategica n. 7 "Network territoriali" viene attuata attraverso i programmi di azione:

- Governance stabile ed efficiente dei **processi di sviluppo e coesione**;
- Sistemi permanenti di **consultazione e confronto del partenariato** socioeconomico e istituzionale dell'Area Vasta;
- Reti di partenariato per lo sviluppo di **strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata** (Contratti di fiume, Contratti di costa, Contratti di sviluppo);
- **Sviluppo del co-working** quale strumento innovativo di condivisione di energie, idee e spazi di lavoro.

Conclusioni

“West Sicily 2034” realizzato nell’ambito del Progetto “ANCI MediAree” è nato dalla volontà dei 25 Comuni dell’Area Vasta di Trapani di riprendere il percorso di coordinamento della programmazione e della pianificazione strategica in ambito territoriale che si era interrotto con la riforma delle province regionali siciliane. Questo ruolo di coordinamento è stato assunto dal Comune di Trapani, proponente e destinatario delle azioni di progetto.

Il percorso di analisi del territorio e di concertazione con gli attori del sistema socioeconomico ed istituzionale ha fatto emergere le linee guida che hanno permesso di tracciare le direttrici di sviluppo e coesione, strettamente connesse ai principi guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dai cui si sono generati il sistema degli obiettivi, la vision, le linee strategiche ed i programmi di azione. Il Piano strategico “West Sicily 2034” restituisce, quindi, all’Area Vasta trapanese uno strumento ragionato e condiviso su cui fondare lo sviluppo e la coesione del territorio da consegnare alle nuove generazioni.

Credits

“Progetto “MEDIAREE” finanziato nell’ambito del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto “Rilancio”) CUP B59D19000070007 – Cod. prog. 661.

Volume realizzato da Strategic Team of planning in esecuzione dell’incarico per il servizio di affiancamento tecnico specialistico per la definizione del piano strategico e dello studio di fattibilità per il progetto di Trapani “West Sicily 2034. Strategie, programmi e governance integrata per la ripresa e la resilienza dei territori della Sicilia occidentale” al fine di dare attuazione alle azioni di sperimentazione inerenti al Progetto dell’ANCI “MediAree” di cui al contratto del 18/01/2023 – PROT. N. 1/COSF/2023. CIG 9525775634.

Hanno collaborato alla redazione:

Dott. Gildo La Barbera

Dott. Prof. Enrico Camilleri

Dott. Giuseppe Renda

Dott.ssa Caterina Borruso

Arch. Giampiero Musmeci

Ing. Salvatore Marchese

Ing. Fabio Fallucca

Dott.ssa Maria Anna De Vita

Avv. Carlo Pisciotta

Dott.ssa Audrey Vitale

Dott.ssa Stefania Renda



WWW.WESTSICILY2034.IT

ISBN 979-12-210-4683-0



9 791221 046830